



ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, Cap. 14100, Italia

P.Iva e Codice Fiscale n. 01142420056

PEC: *asp.asti@pec.it*

DECISIONE DI CONTRARRE n. 19279 del 06.11.2023

**OGGETTO: FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO SBARRE AUTOMATIZZATO MOVICENTRO
DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.**

PREMESSO CHE Asti Servizi Pubblici s.p.a. con sede legale in Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, P.Iva n. 01142420056 (di seguito solo "A.S.P. s.p.a.") è una società *multiutility* costituita per erogare anche Servizi Pubblici Locali, che opera con prevalenza nella Città e Provincia di Asti.

CONSIDERATO CHE

In conseguenza al sinistro avvenuto presso il Movicentro di via Artom 10, che ha visto coinvolto l'impianto automatizzato di sbarre in uscita, risulta necessario procedere alla sostituzione dell'impianto automatizzato di accesso, essendo impossibile una riparazione.

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura e installazione impianto sbarre automatizzato Movicentro;

Importo del contratto: € 8.000,00 (oltre IVA), di cui euro 0 per onere da interferenze non soggetti a ribasso, come da preventivo dell'11/05/2023.

Durata: la fornitura comprensiva di installazione, stimata della durata di un giorno lavorativo, dovrà essere effettuata entro il 31/12/2023.

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primis per il luogo di esecuzione, nonché in relazione all'importo ed alle caratteristiche del contratto.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL meccanico-artigianato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che – a mezzo posta elettronica – è stata richiesta offerta per l'affidamento ai seguenti operatori economici:

- MARCATO PAOLO, avente sede legale in S.da Canelli N° 53/1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) C.F. MRCPLA63P09C226V P.I. 00886750058;
- Becpor Snc di Porro Aldo & C., avente sede legale in Corso Asti, 72, 12050 Guarene (CN) - P.iva 00967220047;
- CASIT SRL, avente sede legale in VIA PIETRA ALTA 1, 10040 Caselette (TO), Partita IVA 00506590017 - Codice Fiscale: 00506590017

VISTE le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

- MARCATO PAOLO per un importo pari ad € 8000,00
- BECPOR Snc di Porro Aldo & C. per un importo pari ad € 8504,00
- CASIT SRL per un importo pari a € 4502,50;

CONSIDERATO CHE l'offerta proveniente dalla ditta CASIT SRL è stata ritenuta non idonea perché trattasi di un impianto che non garantisce il numero di movimenti giornalieri dell'impianto di automazione accessi sito al Movicentro (che si aggira in media sui 200 al dì).

RITENUTO di affidare alla ditta MARCATO PAOLO, avente sede legale in S.da Canelli N° 53/1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) C.F. MRCPLA63P09C226V P.I. 00886750058; le attività in parola per un importo di € 8.000,00 (+ IVA come per legge), escluse le opere murarie; in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico

risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, considerato il profilo aziendale presente sul sito dell'affidatario.

Ai sensi art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Vista la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, acquisita agli atti, la presente aggiudicazione è da intendersi efficace;

Qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Tutto ciò premesso e esposto, il Responsabile della B.U. Trasporti e Mobilità, Ing. Marco Spriano, domiciliato per la carica presso la sede legale di A.S.P. s.p.a.

DECIDE

che le premesse costituiscono parte integrante della presente, e si intendono qui riportate.

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta MARCATO PAOLO, avente sede legale in S.da Canelli N° 53/1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) C.F. MRCPLA63P09C226V P.I. 00886750058, per un importo pari a Euro 8.000,00, oltre Iva come per legge, ed escluse le opere murarie, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo.

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e, precisamente: attività di fornitura prevalente e servizio di installazione la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante potrà verificare le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà,

in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento; di precisare inoltre che la presente aggiudicazione è da intendersi efficace.

DI DARE ATTO CHE il Contratto sarà risolutivamente condizionato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti morali ex art. 94, 95 e 98 del Codice in capo all'Affidataria;

DI DARE ATTO E CONFERMARE che il R.U.P. è l'Ing. Marco Spriano, quale Responsabile della B.U. Trasporti di A.S.P. s.p.a. e che è anche nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Protocollo di A.S.P. s.p.a. di trasmettere la presente all'Ufficio del Presidente di A.S.P. S.p.A., all'Ufficio dell'Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a., al R.U.P, al D.E.C., e all'Ufficio Acquisti di A.S.P. s.p.a. e alla Funzione Servizi Amministrativi di A.S.P. s.p.a., per gli atti conseguenti e di rispettiva competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento e la sua pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" tengono luogo di avviso di esito ai sensi art. 50 c. 8 del D.Lgs. 36/2023.

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Il Responsabile della B.U. Trasporti e Mobilità

F.to Ing. Marco Spriano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE. Il presente atto viene pubblicato sul profilo del committente di A.S.P. s.p.a. il giorno 14.11.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.